

## Provincia

## A Lodi Vecchio mobilitati i bambini per una microrealizzazione nel Niger

La scuola primaria "Ada Negri" di Lodi Vecchio ha tenuto uno spettacolo teatrale di fine anno scolastico che ha coinvolto le classi quinte A-B-C, sul tema "Diritti e rovesci", "Il treno della pace". Dalla scuola ci è pervenuto il testo che di seguito pubblichiamo.

\*\*\*  
Noi alunni delle classi quinte con "Il treno della pace" abbiamo percorso un fantastico ed emozionante viaggio, attraverso il quale reclamiamo a gran voce il rispetto e la tutela dei diritti dell'infanzia, con la consapevolezza che ogni bambino è portatore di diritti precisi ed innegabili. Analizzando la "Carta dei diritti", ne abbiamo privilegiato tre che, se-

condo noi, sono molto importanti: "Diritto al tempo libero e al gioco", "Diritto all'istruzione", "Diritto alla protezione dallo sfruttamento". Con il nostro treno abbiamo attraversato strani paesi, nei quali i "diritti dei bambini" vengono calpestati .... abbiamo sentito strani discorsi ma..., come in una favola che si rispetti, il "bene" trionfa e tutti torniamo a sperare, con la certezza che ciascuno di noi è un esempio per gli altri e tutti dobbiamo essere portatori di giustizia, pace e solidarietà. Solidarietà verso chi è meno fortunato di noi. Solidarietà verso i bambini della missione di Dosso in Niger; ai quali, già l'anno scorso, abbiamo scrit-

to delle lettere, conoscendo così la loro precaria condizione di vita e i loro bisogni. Solidarietà che si è realizzata in un gesto concreto, aderendo al Progetto Niger, che permetterà alle famiglie della missione di don Domenico Aioli a Dosso di acquistare qualche mucca, pecora e capra e di "restituire loro la dignità che il possesso di un animale restituisce". Ci siamo impegnati, ma anche divertiti! Abbiamo avuto la possibilità di pensare e riflettere sulla nostra condizione di bambini fortunati e di lanciare, a gran voce alcuni messaggi, con la speranza che si possano tradurre nella realtà quotidiana di tutti i bambini del mondo.



Alcuni bambini delle classi quinte elementari che hanno preso parte allo spettacolo teatrale di fine anno scolastico

SUL SAGRATO DELLA BASILICA DI SANT'ANGELO LODIGIANO IL CORPO BANDISTICO SANTA CECILIA SI È ESIBITO A VENT'ANNI DALLA SCOMPARSA DEL "PAPÀ" DELLA BANDA

## "Ciau Giuanen", concerto per ricordare il maestro Bracchi



I componenti del Corpo bandistico "Santa Cecilia" di Sant'Angelo ripresi in una pausa del concerto dedicato a Bracchi

Successo pieno, come da copione, e serata da incorniciare quella offerta dal glorioso Corpo bandistico Santa Cecilia, con alle spalle 103 anni di vita, che ha tenuto uno stupendo concerto in ricordo dell'indimenticato maestro Giovanni Bracchi nel 20° anniversario della scomparsa. Teatro della manifestazione il sagrato della basilica santangiolina la cui imponente facciata ha fatto da naturale scenario. "Ciau Giuanen" il simpatico titolo della serata che ha fatto registrare il tutto esaurito come l'evento meritava e così è stato. I bandisti in grande spolvero si sono superati nelle loro interpretazioni ottenendo applausi a scena aperta e vera ovazione finale. Il tutto sotto la direzione del giovane maestro Ivano Grioni che dal gennaio 2000 è il direttore della banda santangiolina. Grioni è un grande professionista; diplomatosi al Conservatorio Nicolini di Piacenza, perfezionandosi in arrangiamento e strumentazione sotto la guida del "guru"

Ettore Righello, vanta esperienze professionali di prestigio collaborando con orchestre liriche e cameristiche nazionali ed estere. Ormai santangiolino d'adozione Ivano Grioni è stato superlativo nella direzione del concerto, concedendo anche la direzione di un pezzo al giovane Antonio Venturini. Il capobanda Raffaele Esposti ha letto la brillante poesia in vernacolo di Cesare Rusconi (Ruce) dal titolo "nel liber d'la banda". Spazio anche per il battesimo del baby Alessandro Lorigo, 10 anni, che ha suonato il sax al suo primo concerto. Menzione speciale per la "reginetta" Sara Sommariva, 17enne, stupenda solista al flauto nel brano "La vita è bella". Così come è stata stupenda la presentazione di Antonella Dalu Vitaloni fatta con stile e indubbia classe. Non sono mancati gli interventi di rito da parte del padrone di casa, monsignor Gianfranco Fogliazza, del sindaco Domenico Crespi (da sempre estimatore della banda san-

tangiolina, perpetuando la passione del padre "Cecon" pionieristico sostenitore) ed infine l'assessore alla cultura Fiorella Merli che è stata allieva del Maestro Bracchi. Fra il folto pubblico la signora Teresa Alchieri Bracchi consorte del maestro Bracchi, accompagnata dai figli Pinuccia, Salvatore e Alberto, salutata dall'applauso commosso del pubblico nel ricevere l'omaggio floreale offerto dall'amministrazione comunale che ha patrocinato la manifestazione. Come già detto una splendida serata da incorniciare nel ricordo del maestro Giovanni Bracchi che è stato il vero "papà" della banda le cui gesta musicali tornano alla memoria di quanti lo hanno amato ed apprezzato, ogni qual volta che la banda entra in azione. Infine un caloroso plauso va a tutti i bandisti, appassionati amanti della tradizione bandistica musicale santangiolina, su tutti un nome: l'insostituibile Battista Sommariva.

Peppino Pisati

## LODI VECCHIO



## Tutto esaurito alla terza Festa della Birra

Dal 22 al 24 giugno si è tenuta a Lodi Vecchio la terza edizione della Festa della Birra. Organizzata dal Gruppo Giovani di Lodi Vecchio nell'area verde adiacente al campo sportivo "Tranquillo Scudellaro" di via Madre Cabrini, in collaborazione con l'amministrazione comunale, la movimentata kermesse all'inse-

gna dell'allegria e del divertimento ha fatto anche quest'anno il pienone di gente. Anche il programma musicale non ha deluso gli appassionati del genere: nella serata di apertura si sono esibiti gli "Stout" e i "Violet", sabato 23 è stata la volta dei "The Dragons"; domenica 24 invece la musica hard rock dei

"Revolver" ha chiuso la manifestazione. Lode dunque al Gruppo Giovani (nella foto), formato da una ventina di volenterosi ragazzi ludevegini tra i venti e trent'anni, che si è impegnato per organizzare al meglio la Festa dando prova di saper proporre qualcosa di alternativo, in un clima di amicizia e giovialità.

## LODI VECCHIO



## Danza e musica sotto le stelle: un successo

Balletti coreografici ed intermezzi musicali sono stati gli ingredienti vincenti della bella serata intitolata "Danza e musica sotto le stelle", la manifestazione organizzata dalla scuola cittadina di Musica e Danza "Musicarte" in collaborazione con l'amministrazione comunale ed il centro cul-

turale "Il Centro". Domenica 24 giugno, alle ore 21, il cuore della città, Piazza Vittorio Emanuele II, si è trasformato in un gigantesco palcoscenico all'aperto per ospitare lo spettacolo che ha visto protagonisti gli allievi che hanno frequentato i corsi di danza e di canto della scuola. Sul palco sono sa-

liti anche due beniamini del pubblico ludevegino, Fabrizio Ferrari (che ha condotto la serata) e Manuela Vaccarini, entrambi di Musicarte, l'associazione culturale di Lodi che già da alcuni anni collabora con il Comune nell'allestimento di eventi musicali e culturali.

## CASALPUSTERLENGO

## Anche Scooby legge Il Cittadino sulla spiaggia di Rimini

Le vendite del Cittadino sono in inarrestabile ascesa: gli edicolanti possono attestare come le copie vedute del nostro giornale sono in continuo aumento, così come sono sempre più numerosi quanti lo leggono via Internet. Adesso poiché siamo in 3000 edicole delle località di villeggiatura... ci leggono anche i cani. È il caso di dirlo, dopo la fotografia di Scooby di Casalpusterlengo, ripreso su una sdraio mentre legge il nostro giornale sulla spiaggia di Rimini.



## LIVRAGA

## Il vecchio Bill è morto all'età di 23 anni

Vi trasmetto la foto del mio cane, di nome Bill, deceduto all'età di 23 anni il 21 giugno scorso. Gradirei che la foto venga pubblicata, accompagnata dal seguente messaggio: "Bill, uno dei cani più anziani del Lodigiano, per tutti i suoi 23 anni di vita, ha fatto parte della famiglia Gorla di Livraga, lasciando il giorno 21 giugno 2007 un vuoto incalcolabile".

Samanta Gorla

